LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 1 SEZ. D

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Documento del Piano dell'Intesa Formativa

CLASSE 1D a. s. 2026/2027

1. Presentazione della classe

Numero studenti: 28
provenienti da altre classi Einstein: nessuno
provenienti da altri istituti: nessuno
ripetenti: nessuno

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Lingua straniera	Matemat.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Continuità docente (se prevista)											
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato)	Parz A	Parz.A	Parz.A	A		NA	Parz. A		A	Parz. A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato)	Parz A	Parz.A	Parz.A	Parz. A		NA	NA		A	Parz. A	Parz.A

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. Programmazione di ciascuna disciplina

(si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educa. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X		X	X		X	X	X
Lezione in laboratorio									X		
Lezione multimediale									X	X	
Lezione con esperti											
Metodo induttivo						X			X		
Lavoro di gruppo				X			X		X		X
Discussione guidata	X		X	X			X		X		
Simulazione		X					X				
Altro (*visione video*)	X	X		X					X		X

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Colloquio		X	X	X			X		X		
Interrogazione breve		X	X	X		X			X		
Prova di Laboratorio									X		
Prova pratica									X	X	X
Prova strutturata		X	X	X					X	X	
Questionario		X		X		X			X		X
Relazione	X								X		
Esercizi		X	X			X	X		X		X
Altro (specificare)	X	TEMI									

* controllo quaderno
** temi scritti
*** per irc:*Valutazione formativa in itinere basata sull'attenzione, la partecipazione attiva e costruttiva ai dibattiti, la capacità di ascolto, il rispetto delle opinioni altrui e la rielaborazione critica personale degli spunti offerti in classe.*

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Curriculare	X	X	X			X	X		X	X	X
Extracurriculare			X	X			X				

Le informazioni di questo punto sono parziali e provvisorie: si attendono precise normative ministeriali sugli interventi di sostegno e recupero.

8. Attività complementari all'insegnamento

MATERIA	ORE	ARGOMENTO	1° quadrimestre VALUTAZIONE	2°quadrimestre VALUTAZIONE
Italiano	4	Le problematiche dell'adolescenza attraverso la lettura di romanzi		
Latino				
Geostoria	5	Ordinamenti politici		X
Scienze motorie	3	Sicurezza	X	
Disegno	4	I mestieri dell'arte		
Matematica	5	Statistica		
Scienze naturali	4	Norme di comportamento e sicurezza nei laboratori	X	
IRC (solo per avvalentesi)	2	Life Skills: consapevolezza digitale.		
Inglese	4	Aspetti storico-sociali in Inghilterra e in U.S.A.		X

9. Attività complementari all'insegnamento

Come da verbale del Consiglio di Classe del giorno 25 settembre 2026, è stata approvata, la seguente attività nell'ambito dell'orientamento:
- Progetto "Gruppo si diventa".

10. Orientamento (30 ore)

- 8 ore: Progetto "Gruppo si diventa"
- 5 ore "Beach Volley", (Scienze Motorie)
- 5 ore "Rockspot", (Scienze Motorie)
- 10 ore gita pentamestre, (Salse di Nirano o Corni di Canzo), intera giornata
- 1 ora orientamento tra pari (tour della scuola)
- 1 ora moduli di didattica orientativa a cura dei docenti del CdC
- Eventuale cogestione

11. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

12. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

13. Modalità di informazione

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- attraverso il "registro elettronico";
- ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.).

Redatto e approvato il
21.10.2026

Il coordinatore del Consiglio di classe — Il Dirigente scolastico

Antonella Giammarresi — Claudio D'Antoni

PIANO DI LAVORO ANNUALE DI SCIENZE NATURALI
Classe 1D - 2026/2027
Prof.ssa Giammarresi Antonella

Anno Scolastico: 2026/ 2027
Prof.ssa: Giammarresi Antonella
Classe: Prima 1D
Materia: Scienze Naturali (Chimica e Scienze della Terra)
Libri di Testo adottati:

- *Primo Quadrimestre (Chimica):* G. Valitutti et al., *Dall'atomo alla materia*, Zanichelli.
- *Secondo Quadrimestre (Scienze della Terra):* M. Ricci Lucchi, *Terra. STEM*, Zanichelli.

1. QUADRO COMPORTAMENTALE E TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze Chiave e Disciplinari

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, riconoscendo le legami di causa-effetto
2. Padroneggiare il linguaggio scientifico e la formalizzazione dei concetti (simboli, unità di misura, formule chimiche e grafici)
3. Applicare il metodo scientifico per interpretare dati, eseguire misurazioni ed esaminare evidenze sperimentali
4. Sviluppare un pensiero critico nei confronti delle problematiche ambientali, energetiche e della prevenzione dei rischi naturali (approccio STEM/Educazione Civica).

2. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI E PROGRAMMAZIONE TEMPORALE

Primo Quadrimestre: CHIMICA
Testo di riferimento: G. Valitutti – "Dall'atomo alla materia" (Zanichelli)

Modulo 1: il metodo scientifico, grandezze e misura

- **Contenuti:**
  - il metodo scientifico: ipotesi, esperimenti, teorie e leggi.
  - introduzione alla chimica: definizione e studio della materia.
  - grandezze fisiche e misurazione: grandezze intensive ed estensive, fondamentali e derivate (Sistema Internazionale).
  - incertezza della misura: errore sensibilità, errori sistematici e casuali.

- **Competenze e Abilità:** Distinguere tra osservazione qualitativa e quantitativa; convertire unità di misura ed esprimere i dati nel corretto ordine di grandezza.

Modulo 2: materia, energia e stati di aggregazione

- **Contenuti:**
  - forze ed energia: forza-peso, energia potenziale e cinetica, energia termica e temperatura.
  - stati di aggregazione della materia e trasformazioni fisiche (passaggi di stato, curve di riscaldamento/raffreddamento).
  - sistemi materiali: miscugli omogenei ed eterogenei (proprietà e differenze).
  - tecniche di separazione dei miscugli (filtrazione, distillazione, centrifugazione, cromatografia).
  - sostanze pure: elementi (sostanze semplici) e composti.

- **Competenze e Abilità:** classificare la materia in base alle proprietà macroscopiche; scegliere la corretta tecnica di separazione in base al tipo di miscuglio.

Modulo 3: la struttura della materia e le leggi ponderali

- **Contenuti:**
  - le leggi ponderali della chimica: legge di conservazione della massa (Lavoisier), legge delle proporzioni definite (Proust), legge delle proporzioni multiple (Dalton).
  - la teoria atomica di Dalton.
  - la struttura atomica: particelle subatomiche (protoni, neutroni, elettroni), numero atomico (Z), numero di massa (A) e isotopi.

- **Competenze e Abilità:** Applicare le leggi ponderali nei calcoli stechiometrici di base; rappresentare gli atomi

conoscendo Z e A.

Modulo 4: la Tavola Periodica, i legami chimici e i composti

- **Contenuti:**
  - la Tavola Periodica degli elementi: gruppi, periodi e periodicità delle proprietà.
  - atomi, molecole, simboli chimici e formule.
  - i legami chimici: il legame covalente (omopolare/puro ed eteropolare/polare), il legame ionico.
  - composti molecolari e composti ionici: differenze strutturali e proprietà fisiche.

- **Competenze e Abilità:** interpretare la posizione degli elementi nella tavola periodica; prevedere il tipo di legame tra due elementi e scriverne le formule chimiche fondamentali.

Secondo Quadrimestre: SCIENZE DELLA TERRA

Testo di riferimento: M. Ricci Lucchi – "Terra. STEM" (Zanichelli)

Modulo 5: astronomia e il Sistema Solare

- **Contenuti:**
  - l'Universo e la sua origine: la teoria del Big Bang, nascita ed evoluzione delle galassie.
  - distanze astronomiche: Unità Astronomica (UA) e Anno-Luce (al).
  - le stelle: classificazione (diagramma H-R), fusione nucleare ed evoluzione stellare.
  - il Sistema Solare: formazione, caratteristiche generali, confronto tra pianeti terrestri e pianeti gioviani.

- **Competenze e Abilità:** comprendere le dimensioni e le scale dell'Universo; confrontare le caratteristiche fisico-chimiche dei corpi celesti.

Modulo 6: i moti della Terra e l'atmosfera

- **Contenuti:**
  - il moto di rotazione: senso, durata, prove e conseguenze (alternanza dì/notte, forza di Coriolis).
  - il moto di rivoluzione: orbita ellittica, durata, conseguenze (alternanza delle stagioni, solstizi ed equinozi).
  - parametri solari: altezza del Sole, declinazione e calcolo dell'altezza solare al culmine.
  - concetti del tempo: anno solare vs anno sidereo, anni bisestili, fusi orari.
  - fasce climatiche globali.
  - l'Atmosfera terrestre: composizione, struttura a strati e cenni sui principali fenomeni meteorologici.

- **Competenze e Abilità:** correlare i moti terrestri con i fenomeni dell'illuminazione solare e del clima; eseguire calcoli relativi all'altezza solare e ai fusi orari.

Modulo 7: minerali e rocce (Litologia)

- **Contenuti:**
  - I minerali: definizione, stato cristallino e proprietà chimico-fisiche; genesi dei minerali.
  - classificazione dei minerali: silicati (struttura a tetraedro e sottoclassi) e minerali non silicati.
  - le rocce e il ciclo litogenetico.
  - rocce magmatiche (intrusive ed effusive): genesi, tessitura e classificazione chimica.
  - rocce sedimentarie: processi di formazione (degradazione, trasporto, diagenesi) e classificazione (clastiche, organogene, chimiche).
  - rocce metamorfiche: fattori di metamorfismo, tessiture e classificazione.

- **Competenze e Abilità:** riconoscere i criteri di classificazione dei materiali della crosta terrestre; descrivere le trasformazioni del ciclo delle rocce.

Modulo 8: l'Idrosfera e l'interno della Terra

- **Contenuti:**
  - l'Idrosfera: acque continentali (fiumi, laghi, ghiacciai) e idrosfera marina (proprietà del mare)
  - l'interno della Terra: principio dell'attualismo/uniformitarismo.
  - indagini indirette e struttura interna: crosta, mantello, nucleo; distinzione reologica tra litosfera ed astenosfera.

- **Competenze e Abilità:** illustrare la struttura interna del pianeta sulla base dei dati di densità e propagazione delle onde.

Modulo 9: dinamica endogena (Sismologia, Vulcanismo, Tettonica a Zolle)

- **Contenuti:**
    - i fenomeni sismici: origine dei terremoti (teoria del ritorno elastico), ipocentro ed epicentro; onde sismiche (P, S, superficiali), sismografo e sismogramma; magnitudo (Richter) vs intensità (Mercalli); prevenzione e rischio sismico.
    - il calore interno della Terra: flusso di calore, gradiente e grado geotermico, celle convettive nel mantello, genesi dei magmi.
    - i fenomeni vulcanici: struttura di un vulcano, chimismo dei magmi (viscosità e contenuto in gas), tipi di eruzioni ed edifici vulcanici, prodotti vulcanici.
- **Tettonica delle Placche (Modello Globale):**
    - deformazioni della crosta: pieghe, faglie, fosse tettoniche (*rift*) e pilastri (*horst*).
    - deriva dei continenti (Wegener) ed Espansione dei fondali oceanici (Hess).
    - modello della Tettonica a Placche: margini costruttivi (divergenti), distruttivi (convergenti) e trasformi (conservativi).
    - sistemi arco-fossa e orogenesi.

- **Competenze e Abilità:** collegare i fenomeni sismici e vulcanici con la dinamica globale delle placche; analizzare le implicazioni della pericolosità e prevenzione dei rischi naturali (STEM/Civica).

EDUCAZIONE CIVICA: si farà riferimento agli argomenti decisi in sede di Dipartimento di Scienze.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

Per valorizzare il profilo del Liceo Scientifico e l'impostazione **STEM** del testo adottato nel secondo quadrimestre, si utilizzeranno:

- **Lezione frontale e partecipata:** contestualizzazione teorica dei concetti.
- **Problem Solving e approccio STEM:** risoluzione di problemi quantitativi (es. calcoli con le leggi ponderali, calcolo dell'altezza solare, scala Richter/magnitudo).
- **Attività di laboratorio (o simulazioni virtuali):** esperienze semplici su misurazione, separazione di miscugli, reazioni di saggio alla fiamma o osservazione di campioni di minerali e rocce.
- **Utilizzo di schemi, carte geologiche e tabelle periodiche interattive.**

4. VALUTAZIONE E CRITERI

Tipologie di Prova

1. **Prove Scritte:** test a risposta multipla, quesiti a risposta aperta sintetica, risoluzione di problemi e calcoli numerici, completamento di schemi o mappe concettuali.
2. **Prove Orali:** colloqui per verificare il linguaggio specifico, la capacità di collegamento interdisciplinare e la rielaborazione critica dei contenuti.

Criteri di Valutazione

- Correttezza e completezza delle informazioni scientifiche.
- Proprietà di linguaggio e corretto uso della terminologia disciplinare.
- Capacità logico-deduttiva e applicazione delle conoscenze nella risoluzione dei problemi.
- Chiarezza nell'esposizione e capacità di sintesi.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Prove Orali	Prove Scritte
1 - 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali.	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo.

5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/calcolo non gravi.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti.	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo o nell'uso del linguaggio specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale.	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico.
9 - 10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti.

PIANO DI LAVORO DI Scienze Motorie
CLASSE 1D A. S. 2026 - 2027
Prof. Corrado Rametta

OBIETTIVI
FORMATIVI:
1 Rispetto delle regole e correttezza nel comportamento
2 Puntualità e rispetto degli impegni
3 Determinazione e capacità di recupero nel raggiungimento degli obiettivi prefissati
4 Continuità di rendimento
5 Interesse, impegno e partecipazione all'attività scolastica
6 Capacità di interagire con compagni e docenti

DIDATTICI:
1 Comprendere il linguaggio specifico
2 Acquisire regole igienico-sanitarie
3 Migliorare i fondamentali individuali nei giochi di squadra
4 Rielaborare gli schemi motori di base
5 Saper costruire un modello mentale dell'azione da compiere
6 Migliorare le capacità condizionali e coordinative
7 Acquisizione teoriche delle conoscenze e competenze specifiche della disciplina

CONTENUTI:
1 Sport di squadra: Pallacanestro, Pallavolo, Badminton
2 Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
3 Tennis tavolo
4 Atletica leggera: corsa di lunga, media distanza, corsa veloce, salto in lungo, getto del peso
5 Teoria:

Corsa di resistenza, la resistenza definizione e fattori, tecnica della corsa, la corsa di resistenza.
Pallavolo, caratteristiche di gioco, la dinamica del gioco, fondamentali individuali bagher, palleggio e battuta.
Corsa di velocità, velocità definizione e fattori di condizionamento, la corsa veloce specialità, tecnica della corsa veloce, meccanismi di produzione energetica ATP, Il meccanismo anaerobico alattacido e anaerobico Lattacido.
Basket, caratteristiche di gioco, dinamica del gioco, fondamentali individuali palleggio, passaggio, Tiro

Tutte le attività avranno una scansione temporale distribuita nel corso dell'intero anno scolastico.

METODI:
1 Lezione frontale
2 Lavoro di gruppo
3 Visione video

Si utilizzerà una metodologia sia di tipo globale che analitica in relazione a tempi, spazi e composizione del gruppo classe.

MEZZI E STRUMENTI:
1 Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
2 Esercitazioni a carico naturale e con piccoli sovraccarichi
3 Strumenti tecnologici

VERIFICHE:
1 Prove pratiche
2 Osservazione sistematica dell'interesse, impegno e partecipazione dimostrati nel corso del trimestre\pentamestre
3 Verifiche scritte, risposta multipla

Nel corso del trimestre\pentamestre saranno svolte un minimo di 2 verifiche.

CRITERI VALUTATIVI:
1 Miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
2 Interesse, impegno e partecipazione dimostrata
3 Misurazione delle prestazioni attraverso test specifici commisurati all'età e al sesso nelle prove pratiche

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE 1D – A. S. 2026/2027
Prof.ssa Mancuso Margherita

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI Gli obiettivi formativi che il Dipartimento ha individuato come prioritari, da intendersi come "meta ideale" cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio; 4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi cognitivi sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà ;
4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;

CONTENUTI

Obiettivi specifici della materia:

- recuperare ed applicare, in contesti nuovi, argomenti già studiati nella Scuola Media
- saper leggere e utilizzare un testo - acquisire gli elementi di un linguaggio formale della matematica, sia per la comunicazione orale che per la comunicazione scritta
- conoscere le tecniche e strumenti di calcolo
- utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- saper rappresentare e risolvere semplici problemi
- saper individuare le proprietà maggiormente rilevanti delle figure piane più comuni
- saper analizzare semplici modelli che cercano di tradurre in maniera logica situazioni e problemi concreti - saper correlare ed individuare analogie e differenze
- saper elaborare modelli matematici

CONTENUTI

- **INSIEMI, RELAZIONI e FUNZIONI**: Gli insiemi, operazioni fondamentali con gli insiemi, prodotto cartesiano; definizione di relazione, definizione di funzione, grafici di alcuni funzioni elementari (proporzionalità diretta e inversa, funzione lineare, proporzionalità quadratica). Dominio di una funzione.
- **CALCOLO ALGEBRICO**: L'Insieme N dei numeri naturali, operazioni e proprietà dei numeri naturali, sistemi di numerazione. Numeri razionali assoluti, operazioni e proprietà delle frazioni e dei numeri decimali. Rapporti e proporzioni, proprietà, grandezze direttamente e inversamente proporzionali, percentuali. Numeri razionali relativi: proprietà, confronto tra numeri razionali, potenze dei numeri razionali, potenze con esponente negativo. Calcolo letterale: monomi, proprietà, operazione con i monomi, proprietà, polinomi, operazioni con i polinomi; prodotti notevoli, divisione di un polinomio per un monomio, divisione tra polinomi. Scomposizione di un polinomio in tutti i casi; M.C.D. E m.c.m. di due o più polinomi. Frazioni algebriche ed operazioni con esse. Equazioni di primo grado numeriche intere a una incognita: principi di equivalenza delle equazioni, risoluzione, problemi a una incognita. Equazioni letterali intere e frazionarie. Disequazioni di primo grado, sistemi di disequazioni di primo grado, studio del segno di un rapporto e di un prodotto.
- **GEOMETRIA NEL PIANO**: introduzione alla geometria euclidea, concetti primitivi, postulati fondamentali, rette semirette segmenti, linee, angoli poligoni, congruenza tre figure piane, confronto di segmenti, confronto di angoli. I triangoli, criteri di congruenza dei triangoli, classificazione dei triangoli rispetto agli angoli, disuguaglianze tra elementi di un triangolo. Rette parallele, teoremi fondamentali sulle rette parallele, applicazioni ai triangoli. Quadrilateri:

parallelogrammi, rettangoli, rombi, quadrati e trapezi. Piccolo Teorema di Talete e teorema dei punti medi con dimostrazione.

EDUCAZIONE CIVICA Statistica: dalla storia all'applicazione nella realtà, grafici.

METODI
Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazione alla lavagna, lavori di gruppo.
Modalità di sostegno e recupero Il recupero viene effettuato sia durante le ore di curriculari che extracurriculari. In itinere il recupero è attuato con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione o con esercitazioni in classe. In orario extrascolastico sarà attivato il corso di recupero.

MEZZI E STRUMENTI
Testo in adozione, lavagna interattiva, eventuali esercizi integrativi forniti dalla docente.

VERIFICHE
Scritte e/o orali : minimo due nel primo trimestre; minimo tre nel pentamestre.
Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali verifiche in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono consegnate, previa valutazione del docente, dopo un tempo che non supera di norma i quindici giorni (come previsto dal Regolamento di Istituto). Con le verifiche orali viene appurata la conoscenza dei contenuti, la correttezza dell'esposizione, la capacità di elaborazione e di rielaborazione. Con le verifiche scritte si tiene conto anche della correttezza dei calcoli. La valutazione è proporzionata alla parte dell'elaborato effettivamente svolta in maniera corretta, fermo restando che vengono utilizzati tutti i voti a 1 a 10.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo

9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

MODALITÀ DI INFORMAZIONE La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante registro elettronico.

PIANO DI LAVORO DI INGLESE
CLASSE 1D – A. S. 2026/2027
Prof. Bellocci Fabio

OBIETTIVI FORMATIVI
1) Acquisizione di buone abitudini di studio costante a scuola e a casa.
2) Sviluppo della capacità di autocontrollo e di partecipazione pertinente al processo educativo.
3) Sviluppo delle capacità individuali di ascolto, comprensione, riflessione ed espressione linguistica.
4) Acquisizione dell'abitudine di mettere a disposizione degli altri i talenti propri, contribuendo al buon clima di lavoro e di vita della classe.

OBIETTIVI COGNITIVI
1) Analisi delle strutture grammaticali della lingua inglese 2) acquisizione di un bagaglio lessicale intermedio e di specifiche forme idiomatiche 3) capacità di utilizzare correttamente il dizionario.
(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI
- Le unità didattiche dalla 1 alla 12 del testo John & Liz Soars *Headway digital Gold B1+*, Oxford.
- Le unità didattiche dalla 1 alla 30 del seguente testo in adozione: E. Jordan, P. Fiocchi, *Grammar Files, Blue Edition*, Trinity Whitebridge.

Scansione temporale di massima: Headway, Unità 1-2-3 (primo trimestre); Grammar Files, Unità 1-10 (primo trimestre), le restanti unità nel corso del secondo pentamestre.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere apportate modifiche in base al tempo a disposizione e alle difficoltà della classe (in tutto o in parte tali contenuti possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la possibilità per il singolo docente di stabilire propri percorsi disciplinari, purché conformi alle Indicazioni Nazionali).

EDUCAZIONE CIVICA: si farà riferimento agli argomenti decisi in sede di Dipartimento di Lingue.

METODI
Per la classe prima si prevedono attività di conversazione e letture intensive ed estensive con conseguenti esercitazioni.

MEZZI E STRUMENTI
Si utilizzerà la lavagna touch screen in classe per le attività di comprensione.

VALUTAZIONI
Nel trimestre si daranno minimo due valutazioni. Nel pentamestre si daranno minimo tre valutazioni.

CRITERI VALUTATIVI
Indicare **nel dettaglio** i criteri di valutazione adottati per ogni tipologia di prova (scritte, orale, grafica, pratica, ecc.)

(in tutto o in parte tali criteri possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di stabilire propri criteri di valutazione)

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante , viziata da gravi errori grammaticali e lessicali . Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi . Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.

5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale . Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA
CLASSE 1D A.S. 2026/2027
Prof.ssa Zampella Giovanna

OBIETTIVI FORMATIVI:

1. Rispetto delle regole e correttezza nel comportamento.
2. Puntualità e rispetto degli impegni.
3. Sviluppo delle capacità di osservazione, analisi e riflessione critica.
4. Acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.
5. Interesse, impegno e partecipazione all'attività scolastica.
6. Capacità di interagire e collaborare con compagni e docenti.
7. Sviluppo della consapevolezza del valore del patrimonio storico, culturale e ambientale.

DIDATTICI:

1. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della storia e della geografia.
2. Acquisire le coordinate spazio-temporali necessarie per orientarsi nello studio degli eventi storici e dei fenomeni geografici.
3. Individuare le relazioni di causa-effetto e i rapporti di successione e contemporaneità tra gli eventi storici.
4. Saper leggere e interpretare carte geografiche, carte storiche, grafici, tabelle e immagini.
5. Conoscere le principali caratteristiche fisiche, antropiche, politiche ed economiche del territorio.
6. Comprendere le relazioni tra ambiente naturale, popolazione, risorse e attività umane.
7. Acquisire la capacità di esporre in modo chiaro, ordinato e coerente i contenuti appresi.
8. Sviluppare la capacità di confrontare civiltà, società e territori, individuando analogie e differenze.
9. Comprendere le principali tappe dello sviluppo delle civiltà antiche e le loro eredità nel mondo contemporaneo.
10. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente, della valorizzazione del territorio e della cittadinanza attiva.

CONTENUTI

1. STORIA

- La preistoria: le origini dell'uomo, l'evoluzione umana e le principali tappe dello sviluppo delle società.
- La rivoluzione neolitica: la nascita dell'agricoltura, l'allevamento, la sedentarizzazione e la formazione dei primi villaggi.
- Le prime civiltà urbane e fluviali: Mesopotamia, Egitto e le civiltà del Vicino Oriente.
- Le civiltà del Mediterraneo orientale: Fenici ed Ebrei.
- La civiltà greca: la nascita della polis, Sparta e Atene, le guerre persiane, la guerra del Peloponneso, la cultura greca e l'età di Alessandro Magno.
- La civiltà romana: le origini di Roma, il periodo monarchico, la nascita della Repubblica, le istituzioni repubblicane, l'espansione di Roma e i principali conflitti.
- La crisi della Repubblica romana e le trasformazioni politiche e sociali, compatibilmente con i tempi di svolgimento del programma.

2. GEOGRAFIA

- La geografia e i suoi strumenti: orientamento, coordinate geografiche, carte geografiche, scala, simboli, grafici e tabelle.
- La rappresentazione della Terra: continenti, oceani, ambienti e principali elementi del paesaggio.
- Il clima e gli ambienti naturali: fattori climatici, fasce climatiche, biomi e rapporto tra clima e attività umane.
- La popolazione mondiale: distribuzione, densità, crescita demografica, migrazioni e dinamiche insediative.
- Gli insediamenti umani: città, urbanizzazione e trasformazioni del territorio.
- Le risorse naturali e le attività economiche: agricoltura, industria, servizi e scambi commerciali.
- Le principali caratteristiche fisiche, politiche, demografiche ed economiche dell'Europa e dell'Italia.
- Il rapporto tra uomo e ambiente: risorse, sostenibilità, inquinamento, cambiamenti climatici e tutela del territorio.
- La globalizzazione e le relazioni tra territori, popoli ed economie.

3. EDUCAZIONE CIVICA E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

- Tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico.

- Rispetto dell'ambiente e uso responsabile delle risorse.
- Cittadinanza, convivenza civile e rispetto delle diversità culturali.

Tutte le attività avranno una scansione temporale distribuita nel corso dell'intero anno scolastico, in relazione ai ritmi di apprendimento della classe e alla programmazione disciplinare.

METODI

1. Lezione frontale e dialogata.
2. Discussione guidata e brainstorming.
3. Lavori individuali e di gruppo.
4. Attività di ricerca e approfondimento.

MEZZI E STRUMENTI

1. Libro di testo.
2. Mappe concettuali, schemi e materiali predisposti dal docente.
3. Documenti storici, immagini, grafici e tabelle.
4. LIM e strumenti tecnologici e multimediali.
5. Materiali audiovisivi e risorse digitali selezionate.
6. Eventuali materiali di approfondimento e attività interdisciplinari.

VERIFICHE

1. Verifiche orali.
2. Verifiche scritte con domande aperte, quesiti a risposta multipla, esercizi di completamento e prove strutturate o semistrutturate.
3. Esercizi di lettura e interpretazione di carte storiche e geografiche, grafici e tabelle.
4. Osservazione sistematica dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e della continuità nello studio.
5. Valutazione di eventuali lavori individuali o di gruppo, ricerche e approfondimenti

CRITERI VALUTATIVI

1. Conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari.
2. Capacità di collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.
3. Capacità di individuare relazioni di causa-effetto, confronti e collegamenti.
4. Capacità di leggere e interpretare carte, grafici, tabelle e documenti.
5. Utilizzo corretto del linguaggio specifico della disciplina.
6. Chiarezza, ordine e coerenza nell'esposizione orale e scritta.
7. Capacità di rielaborazione personale e di collegamento tra conoscenze storiche e geografiche.
8. Miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza.
9. Interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio.
10. Progressi nell'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza, dei progressi individuali, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche e dell'acquisizione delle competenze previste.

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE 1°D – A. S. 2026-2027
Prof.ssa Colombo Morgana

OBIETTIVI

Obiettivi formativi e cognitivi

-Storia dell'arte:

Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente, a partire dall'osservazione e dalla lettura dei primi esempi d'arte e di architettura nella preistoria e di alcune delle principali testimonianze artistiche delle civiltà mediorientali proseguirà, in maniera più approfondita, attraverso l'arte delle civiltà pre-greche, greca, etrusca e romana; in questo percorso dovrà acquisire le conoscenze e gli strumenti per poter riconoscere, descrivere, contestualizzare le opere, individuandone i contenuti teorici e i caratteri formali, costruttivi, tecnici.

-Disegno:

Nella classe prima lo studente dovrà acquisire i fondamenti del disegno attraverso la conoscenza delle convenzioni generali del disegno tecnico e degli strumenti tradizionali con le loro possibilità di applicazione. Dovrà inoltre imparare ad organizzare razionalmente il lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

STORIA DELL'ARTE			
Nuclei tematici	**Contenuti**	**Abilità**	**Periodo**
Arte della Preistoria	· Arte parietale: -pitture e graffiti rupestri; grotta di *Chauvet*. · Scultura a tuttotondo: -le veneri preistoriche. · Architettura megalitica: -i *dolmen*, i *menhir*, il *cromlech* di *Stonehenge*.	- Apprendere progressivamente il lessico specifico della disciplina e l'uso pertinente dello stesso. - Riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati. - Comprendere come cambiano ruolo e caratteristiche dell'arte nelle prime civiltà storiche. - Conoscere i significati connessi alla rappresentazione (figurativa e/o simbolica) della figura umana attraverso le arti. - Conoscere gli elementi fondamentali della cultura minoico-micenea e le sue ricadute in campo artistico, simbolico, architettonico e urbanistico. - Conoscere la peculiare concezione spaziale alla base dello sviluppo dell'architettura e dell'urbanistica greca.	TRIMESTRE
Arte della Mesopotamia	· I Simeri: -architettura (la *ziggurat*), la scultura (le statue votive), il bassorilievo e le arti minori. · I Babilonesi: -architettura (la *porta di Ishtar*, la *ziggurat*) e il rilievo. · Gli Assiri: -il rilievo storico, la scultura (i *lamassù*).		

Arte dell'Antico Egitto	· Architettura: -mastabe, piramidi e templi. · Pittura: -pittura parietale e rilievo. · Scultura: -arte ufficiale e statuette votive, la *Sfinge*.	- Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici. - Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici e la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini. - Applicare l'analisi guidata dell'opera ed effettuare comparazioni guidate. - Saper riconoscere e contestualizzare un'opera. - Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici. - Riconoscere le cause del peculiare processo dell'arte greca dalle origini all'ellenismo. - Comprendere l'importanza e il ruolo della rappresentazione della figura umana nello sviluppo dell'arte greca. - Comprendere le problematiche tecniche e simboliche connesse all'epoca oggetto di studio. - Lo studente sa riconoscere peculiarità e contaminazioni culturali fra le popolazioni italiche e il mondo greco-orientale - Riconoscere le peculiarità dell'arte romana e le sue contaminazioni con l'arte degli etruschi, del mondo greco e dei vari popoli assoggettati nel corso dei secoli. - Riconoscere gli elementi fondamentali della tecnologia costruttiva romana e le sue ricadute in campo artistico, simbolico e urbanistico, oltre ai principali monumenti della romanità. - Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati - Saper riconoscere le diverse tipologie e funzioni di edifici a partire dalle piante e dalle immagini. - Effettuare comparazioni guidate e saper riconoscere e contestualizzare un'opera. - Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici. - Usare con consapevolezza i	
Arte delle civiltà egee	· Arte cicladica: -gli idoli e i suonatori. · Arte cretese: -le città-palazzo, la pittura parietale, statuette votive e i vasi in ceramica. · Arte micenea: -le città-fortezza, maschere funebri e le tombe a *tholos*.		
Arte della Grecia antica	· Medioevo ellenico: -i vasi (stile protogeometrico, stile geometrico e stile orientalizzante), piccoli bronzi; -la struttura della *polis*. · Periodo arcaico: -la scultura dedalica, i *kouroi* e le *korai*; -il tempio: primi esempi, gli ordini (dorico, ionico e corinzio) e le correzioni ottiche; · Periodo classico: -la scultura *severa*, la scultura classica. -l'Acropoli di Atene, il *Partenone* e la scultura templare (fregi, metope e frontone).	PENTAMESTRE
L'Ellenismo	· Scultura: -caratteri generali e tipologie. · Urbanistica: la città.	
Arte etrusca	· Architettura: -il tempio, le necropoli (tipologie e caratteristiche), · Scultura: -la coroplastica e i bronzi. · Pittura: -pittura parietale nelle tombe.	

Arte dell'antica Roma	· Urbanistica: -organizzazione della città, i ponti, le strade, gli acquedotti. · Architettura: -il foro, il tempio, l'anfiteatro, gli archi di trionfo, la colonna e la casa (tipologie). · Scultura: -rilievo storico e celebrativo, il ritratto, lo stile ufficiale e lo stile italico. · Pittura: -decorazione parietale (i 4 stili), i ritratti e il mosaico.	termini specifici essenziali della disciplina.	

DISEGNO			
Nuclei tematici	**Contenuti**	**Abilità**	**Periodo**
Fondamenti di disegno	· Strumenti di disegno. · Impaginazione e lettering. · Standard internazionali.	- Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili. - Acquisire un ordine grafico-compositivo. - Acquisire abilità costruttive di tipo logico-geometrico. - Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate. - Usare con padronanza i vari metodi e strumenti per la rappresentazione grafica di figure geometriche. - Risolvere autonomamente problemi di geometria elementare (bisettrici, ortogonali, ecc.) e costruire poligoni di n. lati dal centro del cerchio circoscritto e dal lato. - Costruire raccordi, tangenti e curve coniche (ellisse, iperbole e parabola) - Memorizzare e utilizzare le regole alla base delle costruzioni geometriche primarie. - Impostare un lettering preciso da utilizzare per la nomenclatura e le tracce - Disegno applicato alla studio della Storia dell'Arte.	TRIMESTRE
Costruzioni geometriche primarie	· Risoluzione dei primi problemi di geometria; · Costruzione di poligoni regolari dato il lato e data la circonferenza. · Raccordi, tangenti e curve coniche.		
Proiezioni ortogonali	· Proiezione ortogonale di punti, segmenti. · Proiezione ortogonale di figure piane. · Proiezione ortogonale di solidi con asse perpendicolare ai piani di proiezione.		PENTAMESTRE

METODI

-Storia dell'arte ed educazione civica: lezione frontale e interattiva; Flipped Classroom.

-Disegno: lezione frontale e interattiva, lezione laboratoriale, esercitazioni individuali proposti dal docente, uso guidato del libro di testo.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo:

-Storia dell'arte: G. Cricco, F. Di Teodoro, ***Itinerario nell'arte*****, volume 1 (*Dalla preistoria all'arte romana*),** 5° edizione, versione arancione plus, Zanichelli. G. Cricco, F. Di Teodoro,

-Educazione civica: L. Testa, *Itinerario nel patrimonio culturale*, volume unico, Zanichelli (materiale fornito dal docente).

-Disegno: G. Dorfless, T. Lazzaretti, A. Pinotti, *Disegno e realtà*, volume unico, Atlas.

Nel corso dell'anno scolastico si faranno uso di ulteriori sussidi didattici integrativi quali materiali multimediale (video e/presentazioni) e dispense fornite dal docente; queste ultime saranno condivise con gli studenti attraverso la piattaforma istituzionale Google GSuite (Classroom e/o Drive).

VERIFICHE

-Storia dell'arte: verifiche scritte (prove strutturate e test) della durata circa 50 minuti; almeno una prova per il trimestre e due per il pentamestre.

-Disegno: verifica scritta (traduzione in termini grafici di una traccia scritta dal docente) in classe della durata di circa 50/55 minuti sia al trimestre sia al pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

-Storia dell'arte: (sono oggetto di valutazione)

- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte
- Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari.

-Disegno: (sono oggetto di valutazione)

- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti;
- Uso degli strumenti del disegno geometrico;
- Rispetti delle consegne nella produzione degli elaborati grafici;
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico;
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare.

Si allega tabella di corrispondenza voto/prova stabilita dal dipartimento di Disegno e storia dell'arte:

Voto	Storia dell'arte	Disegno
	Rifiuto di rispondere; compito in bianco.	Compito in bianco.
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema.	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata.
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne.	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave.	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione.
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica.

9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi.
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO
CLASSE 1D – A. S. 2026-2027
PROF.SSA Carleo Paola

OBIETTIVI

- Saper leggere e comprendere un testo, selezionando i dati essenziali
- Conoscere la struttura e le caratteristiche del testo narrativo.
- Saper utilizzare un lessico ampio e articolato e un linguaggio corretto sia nell'esposizione scritta che in quella orale.
- Saper analizzare il testo narrativo.
- Saper elaborare un riassunto
- Saper produrre testi di tipo descrittivo, narrativo ed espositivo.

CONTENUTI

I quadrimestre. Antologia. Il testo narrativo: la scomposizione in sequenze. Fabula e intreccio. Il tempo del racconto e il tempo della storia. Analisi dei personaggi. Lettura di fiabe e racconti.. Epica: introduzione all'epica. La questione omerica. Introduzione all'Iliade. lettura di alcuni passi dell'Iliade. Introduzione all'Odissea. Lettura di qualche passo dell'Odissea. Grammatica: l'ortografia; l'aggettivo, il pronome . Tipi di testo: il riassunto, il testo descrittivo.

II quadrimestre . Antologia . Narratore e focalizzazione: Lettura di brani tratti da romanzi. Epica:lettura di brani tratti dall'Odissea. Introduzione al poema dell'Eneide e lettura di numerosi passi. Grammatica: il verbo, l'avverbio e la congiunzione. Tipi di testo: il testo descrittivo, il testo espositivo.

Educazione civica.

Si effettueranno discussioni guidate su libri di lettura e su tematiche di attualità. Un primo spunto sarà tratto dal libro di Paola Mastrocola "Una barca nel bosco".

METODI

L'insegnante guiderà gli allievi nello studio dei testi di antologia e dei passi tratti dai poemi epici svolgendone in classe l'analisi strutturale, stilistica, contenutistica, senza trascurare la possibilità di elaborazioni critiche.

Affinché gli allievi migliorino il proprio bagaglio culturale e linguistico, verranno invitati a leggere periodicamente dei libri, su cui poi svolgeranno brevi commenti critici o verifiche orali e su cui in classe verrà effettuata una discussione guidata. Alcune ore saranno dedicate all' elaborazione dei vari tipi di testo e alla correzione dei lavori svolti a casa.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, slide ed eventualmente utilizzo di materiali audiovisivi.

VERIFICHE

Sia nel trimestre che nel pentamestre si daranno almeno tre valutazioni. Le prove scritte saranno riassunti o temi. Si svolgeranno anche prove scritte strutturate di grammatica a cui si attribuirà valore orale.

CRITERI VALUTATIVI
ITALIANO

	ORALI	**SCRITTI**
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale , disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

PIANO DI LAVORO DI LATINO
CLASSE 1D– A. S. 2026-2027
PROF.SSA Carleo Paola

OBIETTIVI

- comprensione delle strutture morfologiche e sintattiche del latino in continua comparazione con quelle della lingua italiana;
- consapevolezza della necessità dello studio mnemonico di una serie di dati che andranno, con il procedere del programma, a sommarsi gli uni agli altri
- capacità di attuare procedimenti logici nel corso della traduzione che consentano di formulare delle ipotesi e sottoporle a verifica;
- utilizzo corretto e spedito del vocabolario.

CONTENUTI

Trimestre. Le prime due declinazioni. Aggettivi prima classe. Le quattro coniugazioni e la coniugazione mista, la diatesi attiva e passiva, indicativo presente, imperfetto, futuro. I principali complementi. La terza declinazione.

Pentamestre. La terza declinazione.Gli aggettivi della seconda classe. La quarta e la quinta declinazione. Indicativo perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore attivi e passivi; il participio presente, passato e futuro;. I pronomi e aggettivi dimostrativi, identificativi e determinativi. Pronomi personali. Le proposizione causale, temporale, l'ablativo assoluto.

METODI

Per quanto riguarda il metodo adottato, ogni argomento viene spiegato in modo dettagliato attraverso una lezione frontale, con numerosi esempi e con schemi di sintesi alla lavagna o su slide, cui segue l'applicazione immediata delle regole da parte degli allievi (lezione partecipata). Si ritiene inoltre opportuno svolgere in classe la correzione dei lavori assegnati per casa e dedicare qualche ora per esercitazioni sul metodo di traduzione del testo latino o su argomenti che risultino particolarmente difficili agli allievi.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, proiezione di slide.

VERIFICHE

Nel trimestre verranno effettuate due verifiche scritte e una orale, nel pentamestre verranno effettuate tre verifiche scritte e due orali. Si svolgeranno anche prove scritte strutturate di grammatica a cui si attribuirà valore orale. Dopo una prima prova scritta consistente in frasi latine e italiane da tradurre, le prove scritte saranno versioni dal latino.

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina . Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE PRIMA sezione 1D A. S. 2026-2027
PROF. Matteo Perfetti

L'Ora di Religione – come dice il Concordato nell'art. 9.2 – si inserisce a pieno titolo nel progetto della scuola e cerca di rispondere, con le altre discipline, alle esigenze di conoscenza e maturazione della personalità dello studente offrendo, secondo lo specifico che le è proprio, gli strumenti per una conoscenza approfondita e critica della cultura religiosa e della religione cattolica in particolare.
L'insegnamento della religione cattolica va quindi distinto dalle altre forme di insegnamento religioso che sono proprie della comunità cristiana (es. catechesi): è un insegnamento che, per quanto confessionale, non richiede l'adesione di fede ma progetta un itinerario di conoscenza e di apprendimento significativo della religione cattolica ed è aperto a tutti coloro che sono disponibili a conoscere e a confrontarsi con il messaggio e i valori della religione cattolica.

OBIETTIVI GENERALI

- Far crescere lo studente come attento scopritore della realtà che lo circonda in cui è presente quella ineliminabile componente religiosa che si manifesta nella storia, nella cultura, nella società e nel vissuto concreto di ogni persona.
- Acquisire una conoscenza sistematica dei contenuti essenziali del Cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative nella società civile.
- Accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i principali documenti della tradizione cristiana.
- Avviare alla capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre Confessioni Cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato.
- Condurre lo studente alla capacità di motivare ragionevolmente le proprie idee e scelte, di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia religiosa ed etica.

CONTENUTI

1. La ricerca di senso e l'esperienza religiosa

- Alla ricerca del significato della vita e le domande di senso.
- Il valore inestimabile dell'essere umano.
- Dalla meraviglia e dalla paura alla religione.
- Il senso religioso: distinzione tra religiosità e spiritualità.

2. Competenze per la vita (Life Skills) e Cittadinanza Digitale

- Il tema delle life skills attraverso il percorso di A. Pellai ("Destinazione Vita"): problem solving e pensiero critico.
- Consapevolezza e responsabilità digitale: il rapporto con i social network e la gestione della vita nel virtuale.

3. Relazioni, affettività e rispetto reciproco

- Le relazioni sane: il confronto tra amicizia e senso di possesso.
- Il bullismo: analisi e riflessioni affrontate a partire da letture di storie tratte dalle pubblicazioni "Cuori Connessi".

METODI

L'ora di religione è concepita come un autentico itinerario di ricerca e scoperta. I contenuti affrontati hanno lo scopo di suscitare negli allievi interrogativi significativi, stimolando la riflessione critica e la rilettura delle proprie esperienze e aspirazioni. La metodologia didattica mira a sostenere questa evoluzione personale: partendo spesso da una breve introduzione frontale o dall'esame di materiali specifici, si aprono spazi di approfondimento. Un ruolo centrale è affidato alle discussioni guidate, al confronto in aula e ai lavori di rielaborazione individuale o di gruppo degli spunti offerti. Inoltre, le strategie metodologiche adottate si adatteranno costantemente ai bisogni e alle aspettative della classe. Si predilige un approccio flessibile e attento all'attualità, valorizzando ciò che emerge dal contesto vivo e dalle dinamiche degli studenti, ritenendo questa sensibilità formativa più proficua rispetto a una rigida e meccanica esecuzione del programma.

MEZZI E STRUMENTI

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione. Se utile al percorso, viene utilizzato anche lo strumento del gioco.

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.
I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

OTTIMO (= 10)

DISTINTO (= 9)

BUONO (= 8)

DISCRETO (= 7)

SUFFICIENTE (= 6)

INSUFFICIENTE (= 5)